Attualità/La qualità dell’aria in Emilia – Romagna, ecco il report di Arpae per il 2017

La qualità dell'aria in Emilia-Romagna

2017

Il 2017 in sintesi

27/43 (PM10)

Il valore limite giornaliero di PM10 (50 µg/m3) è stato superato oltre 35 giorni (numero massimo definito dalla normativa vigente) in 27 delle 43 stazioni della rete regionale

43/43 (PM10)

La media annua di PM10 è stata inferiore ai limiti di legge (40 µg/m3) in tutte le 43 stazioni regionali

2/24 (PM2,5)

Il valore limite annuale di PM2,5 (25 µg/m3) è stato superato in 2 delle 24 stazioni che lo misurano

100% (altri inquinanti)

I valori di biossido di zolfo, benzene e monossido di carbonio, sono rimasti entro i limiti di legge in tutte le stazioni di rilevamento

2/47 (NO2)

La media annua del biossido di azoto è stata superiore ai limiti di legge (40 µg/m3) in 2 stazioni su 47

PM10: superamento limite giornaliero

Anno	stazioni con +35 gg di superamento
2010	23
2011	30
2012	24
2013	16
2014	8
2015	23
2016	8
2017	27

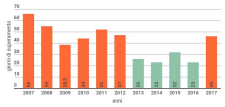
Download data

PM10: giorni favorevoli all'accumulo

% di giorni favorevoli (per le condizioni meteo) all'accumulo di PM10; % calcolata sul totale dei giorni del periodo gennaio-marzo e ottobre-dicembre per ciascun anno (2007-2017)

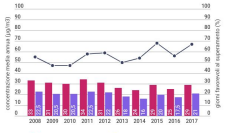
I superamenti del limite del PM10

Numero di giornate (limite normativo: 35 giornate /anno) in cui il PM10 è stato superiore alla soglia di legge di 50 µg/m3 (valori calcolati utilizzando la mediana dei dati da stazioni di fondo urbano/suburbano), periodo 2007-2017



Giorni favorevoli e concentrazione media annua (PM10 e PM2,5)

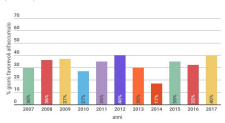
Confronto tra % di giorni favorevoli all'accumulo di polveri e concentrazione media annua di PM10 e PM2,5 (µg/m3) – mediana dei dati da stazioni di fondo urbano/suburbano. Limiti di legge: PM10 40µg/m3 (media annuale) e PM2,5 25µg/m3 (media annuale), periodo 2007-2017.



Download data

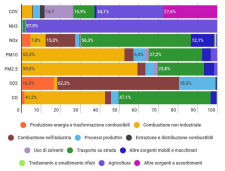
Ozono: giorni critici

% di giorni favorevoli (per le condizioni meteo) al superamento della soglia di legge (2007-2017)



Le fonti dell'inquinamento atmosferico

Contributi alle emissioni inquinanti in Emilia-Romagna da parte dei vari macrosettori di attività - Fonte: Inventario emissioni Arpae (aggiornamento al 2013)



in conclusione...

> *Nel 2017 per ozono e polveri si sono registrati valori elevati, qualche problema anche per il biossido d'azoto. Nei limiti i valori di biossido di zolfo, benzene e monossido di carbonio.*

Arpae, 10 gennaio 2018

Infogram

BOLOGNA – Nel 2017 il **valore limite giornaliero di PM10** (50 µg/m3) è stato superato per oltre 35 giorni (numero massimo definito dalla norma) in 27 delle 43 stazioni della rete di monitoraggio regionale che misurano questo inquinante.
Il maggior numero di superamenti sono stati registrati nelle stazioni di Piacenza/Giordani Farnese, Reggio Emilia/Timavo e Modena/Giardini (83), seguite da Parma/Montebello (74) e Colorno/Saragat (Pr) e Parma/Cittadella (69).
A livello provinciale, la soglia dei 35 superamenti è stata raggiunta a Piacenza in 2 stazioni su 4, Parma (3 su 4), Reggio Emilia (4 su 5), Modena (6 su 6), Bologna (3 su 7), Ferrara (4 su 4), Ravenna (2 su 4), Forlì-Cesena (1 su 5), Rimini (2 su 4).
Bene invece i dati riguardanti la **media annua di PM10**: in tutte le stazioni è stata inferiore alla soglia di 40 µg/m3 stabilita dalla norma.

Il valore limite per la **media annuale di PM2.5** (25 µg/m3) è stato superato in due stazioni – Besenzone/Pc (27) e Guastalla/Re (26) – delle 24 che lo misurano.
In generale nel 2017 i valori più elevati di PM2.5 sono stati registrati dalle stazioni poste al centro della Pianura Padana, e le differenze tra città e campagna risultano trascurabili.

Quattro superamenti (su 47 stazioni) del valore limite per la media annuale del **biossido d'azoto** (40 µg/m3), registrati a Reggio Emilia/Timavo (42 µg/m3), Modena/Giardini (42 µg/m3), Modena/Fiorano (45 µg/m3) e Bologna/Porta San Felice (46 µg/m3). Nel 2016 risultarono superiori ai limiti quattro stazioni su 47, nel 2015 cinque, nel 2014 quattro.

Tutti entro i limiti di legge, come negli anni precedenti, i valori del **biossido di zolfo, benzene e monossido di carbonio**.

Per l'**ozono** il valore obiettivo per la protezione della salute (120 µg/ m^3 di media massima giornaliera calcolata su 8 ore nell'arco di 1 anno) è stato superato in gran parte delle stazioni, dagli oltre 25 superamenti per la media sui 3 anni sono escluse solo Villa Minozzo/Febbio (Re) e Porretta Terme/Castelluccio (Bo).

Nel 2017 le condizioni meteorologiche sono state particolarmente sfavorevoli alla qualità dell'aria, si sono verificati lunghi periodi con condizioni di alta pressione, assenza di precipitazioni e scarsa ventilazione: questo ha determinato **un numero particolarmente elevato di giornate con condizioni favorevoli all'accumulo degli inquinanti**, con valori simili a quello registrati nel 2015 e tra i più alti della serie storica. Anche la stagione estiva è stata

caratterizzata da temperature particolarmente elevate e precipitazioni molto scarse: il numero di giorni favorevoli alla formazione di ozono è stato tra i più alti dal 2003 e in linea con quello registrato nel 2012.

Le concentrazioni di polveri in Emilia-Romagna sono state superiori a quelle osservate nel 2016 e in linea con quelle misurate nel 2015 con valori tuttavia inferiori rispetto agli anni fino al 2010.

(Arpae.it)